

# V

## Franca Valeri

# 100 ANNI DI UN MITO ITALIANO

### LA GIOVENTÙ

#### DIFFICILE

La prima giovinezza di Franca Valeri non è stata facilissima a causa della guerra. Per lei c'era una difficoltà in più. Figlia di un uomo ebreo e di una donna cattolica, dopo la promulgazione delle leggi razziali la giovane Franca ha dovuto vedere suo padre fuggire come un criminale all'estero ed è stata costretta a rocamboleschi sotterfugi, tra cui un cambio d'identità, per evitare la deportazione e uscire indenne da quella prima bufera della sua vita.

**ALDO DALLA VECCHIA** firma un libro, *VIVA LA FRANCA - IL SECOLO LIEVE DELLA SIGNORINA SNOB*, che ripercorre la vita artistica e privata di una donna unica nel suo genere, che festeggerà il secolo di vita il prossimo 31 luglio. «Un personaggio senza tempo che procurerà in noi un divertimento perenne», spiega l'autore

di Dario Lessa

**A**ldo Dalla Vecchia, autore televisivo, scrittore e giornalista ha appena concluso il suo libro *Viva la Franca - Il secolo lieve della Signorina Snob* (Graphe.it edizioni), opera dedicata alla vita della grande Franca Valeri che il 31 luglio compirà 100 anni.

**Come nasce l'idea di scrivere questo libro?**

Mi è venuta mentre ultimavo il mio libro precedente dedicato alla vita di Mina. Ho molto apprezzato i suoi sketch e visto che quest'anno compie ben cento anni ho proposto l'idea all'editore che ha subito accettato. Avevo già letto tutti i libri di Franca Valeri: li ho riletti. Ho rivisto tutti gli sketch che sono on line, tutti

**«Franca Valeri è un pezzo unico, come Mina per la musica. Sono personaggi troppo oltre per noi comuni mortali»**

i film, i Caroselli, i video, le pubblicità, gli interventi in tv. Un mese di studio intenso e un fiume di appunti. Una mole di informazioni che in una quindicina di giorni ho riversato nelle pagine del libro.

**Quali caratteristiche di Franca Valeri ti affascinano maggiormente?**

La Valeri è un pezzo davvero unico. Per semplificare ho suddiviso il libro in sei parti: il teatro, la radio, il cinema, la televisione, la pubblicità e in ultimo, ma non per ultima, la scrittura. Secondo me è nella scrittura che Franca Valeri tira fuori il meglio di sé, perché ha doti letterarie



## UN GRANDE SCRITTORE

Aldo Dalla Vecchia (52 anni) è autore televisivo e giornalista da oltre trent'anni. Ha firmato programmi come *Target* e *Verissimo*, e ha collaborato con *Carriere della Sera* e *TV Sorrisi e Canzoni*. È il coordinatore editoriale di *Mistero Magazine*. Tra i suoi libri ricordiamo il romanzo *Rosa Malcontenta*, il giallo *Amerigo Asnicar, giornalista* e la raccolta di interviste *Specchio segreto*. Con la Graphe.it edizioni ha pubblicato, oltre al libro *Viva la Franca*, anche *Mina per neofiti* e *Vasco l'investigatore*.



## SPECIALE IERI, OGGI, DOMANI



### LA SIGNORINA SNOB

Forse il personaggio più celebre, popolare e azzeccato del repertorio di Franca Valeri. Anche il personaggio che meglio le riusciva perché Franca Valeri è di Milano, anzi, Franca Valeri è Milano. Memorabile il filmato di una sua passeggiata in Montenapoleone per raccontare com'è la via più fine - più 'fina', come si diceva a Milano - e come i negozi vadano però via via peggiorando man mano che ci si avvicina alla 'zona Duomo', e si trova anche roba popolare.

più uniche che rare.

**Quindi Franca Valeri a tutto tondo: radio, teatro, cinema, tv e scrittura. Il meglio per categoria?**

Io personalmente ho adorato e continuo ad adorare i suoi libri. *Bugiarda no, reticente* è la sua autobiografia, profonda e divertente, dove racconta i suoi primi 90 anni. È uscita infatti nel 2010. Un altro libro che amo è *Il Diario della Signorina Snob* uscito nel 1951. Scritto 69 anni fa è di una modernità sconcertante e fa molto ridere. Come ho già accennato il meglio lo trovi nella sua scrittura, ma dove ha dato tanto è stato nella settima arte: il cinema. Ha interpretato personaggi monumentali. Cito tre titoli: *Piccola posta, Il vedovo* e *Parigi o cara*.

**Chi sceglieresti fra i tre personaggi più celebri di Franca Valeri: la Signorina Snob, Cesira la manicure e la sora Cecioni?**

Sono un 52enne che vive a Milano e con tutto l'amore che posso provare nei confronti degli altri personaggi, scelgo la Signorina Snob. Lei pensa di essere chissà chi ma in realtà la traduzione letterale di

continua a pag. 82

### CON MINA IN TV



"Io e Mina in televisione sembravamo Stanlio e Ollio", ha affermato Franca Valeri in un'intervista. Sotto la guida del regista Antonello Falqui, che presentò Mina a Franca, andarono in onda con *Studio uno* nel 1966, *Sabato sera* nel 1967 e *Milleluci* nel 1974. Diversamente da quanto è stato detto, non c'è mai stata un'antipatia verso Mina da parte di Franca Valeri, che ha commentato: "Nessuna antipatia, lei era bellissima e ha una voce incredibile".

snob è 'senza nobiltà', dal latino sine nobilitate, senza titoli nobiliari. La Signorina Snob nasce in radio e a teatro come imitazione del classico personaggio arricchito, così moderno e attuale anche ora. Siamo ancora circondati da persone del genere, quelli che vanno alle feste dei vip solo per criticare e che esibiscono in viso una decina di lifting. Un personaggio senza tempo che continua a procurare in noi un divertimento perenne.

**C'è qualcuno nel mondo dello spettacolo che paragoneresti a Franca Valeri?**

No. Ci sono diverse eredi: Lella Costa, Luciana Littizzetto, Sabina Guzzanti... ma un personaggio così completo e con queste caratteristiche, capace di eccellere in ogni settore, dalla scrittura alla recitazione, come Franca Valeri non ce n'è. Franca è un pezzo unico, come Mina per la musica. Sono personaggi troppo oltre per noi comuni mortali.

**Hai avuto modo di conoscerla perso-**



### CON TOTÒ...

Franca Valeri descrive così Totò: "Una persona molto malinconica. Sa quel luogo comune sui comici, che siano un po' tristi? Ecco, per Totò era vero. Intelligentissimo. Con la fissa della nobiltà: si faceva chiamare principe. Insieme abbiamo fatto *Totò a colori* e *Gli onorevoli*. Nelle pause eravamo sempre in un angolo a parlare. Tutti si chiedevano: di cosa parleranno Totò e la Valeri? Di cani. Totò li adorava. Io qui in casa a Roma ne ho otto. Ho anche un canile".

Un altro film indimenticabile che vede l'artista protagonista, sempre di Dino Risi, con quel Vittorio De Sica che Franca Valeri stimava tantissimo è *Il segno di Venere*. Cesira (Franca Valeri) vive a Roma a casa degli zii. È alla ricerca dell'anima gemella, ma non la trova. Al contrario, sua cugina Agnese (Sophia Loren) è molto corteggiata. La ragazza, di origini milanesi, non si dà comunque per vinta. Anche perché una chiromante le ha detto che è nel 'segno di Venere'.



### ...VITTORIO DE SICA



### E ALBERTO SORDI

Un film su tutti la vede protagonista con Sordi, *Il vedovo*, di Dino Risi. La trama del film (da cui è stato tratto, qualche anno fa, un remake con Fabio De Luigi e Luciana Littizzetto) trae spunto da un reale fatto di cronaca, che aveva abbastanza sconvolto la pudica opinione pubblica italiana dei tardi Cinquanta. Si tratta del cosiddetto "Mistero di via Monaci" in cui un imprenditore in difficoltà avrebbe volutamente organizzato la morte della moglie per intascare la sua onerosa eredità. Indimenticabile il nomignolo col quale Franca Valeri chiama Alberto Sordi: "cretinetti".

## UN MITO SENZA TEMPO

nalmente?

Non l'ho cercata per questo libro, non avrei mai osato disturbarla. Ho però un dubbio, quello di averla intervistata tanti anni fa a teatro quando facevo *Verissimo*. Ma era un periodo molto frenetico e non mi ricordo con precisione. In definiti-

**«In tutte le interviste lei ricorda sempre con molto piacere Vittorio De Sica. Un altro che ammira molto è Alberto Sordi»**

va non ho mai avuto modo di conoscerla bene.

**Franca Valeri nella sua carriera ha collaborato e lavorato con i grandi: da Fellini a Lattuada, da Alberto Sordi a Totò, da Mina fino a Frankie Hi Nrg. Con chi,**

**secondo te, è stata maggiormente valorizzata?**

In tutte le interviste lei ricorda sempre con molto piacere Vittorio De Sica. Lo elogia sia dal punto di vista professionale, sia dal punto di vista umano. Un altro che ammira molto è Alberto Sordi, basti pensare ai film *Piccola posta* e *Il vedovo* in cui Franca interpreta la moglie di Sordi e usa per chiamarlo quel nomignolo che è rimasto nella storia: 'cretinetti'. Nel mondo della televisione era molto legata al regista Antonello Falqui, grazie al quale conobbe Mina.

**Da giovane, Franca Valeri ha subito persecuzioni per via delle sue origini ebraiche. Puoi dirci di più?**

Lo racconto nel primo capitolo del libro. Franca Valeri arriva da una infanzia e adolescenza molto agiate, va alla Scala di Milano e frequenta il Parini. Questo



### IL PRIMO MARITO

Sempre molto riservata, poco si sa della vita privata di Franca Valeri. L'attrice milanese ha conosciuto giovanissima l'uomo che sarebbe diventato suo marito. Con il noto attore Vittorio Caprioli, dagli anni '40 in poi, la Valeri ha condiviso vita professionale e privata, la passione per il teatro, le tourné e un amore coronato dal matrimonio celebrato nel 1960 a Ventimiglia. Un uomo di cui la Valeri ha detto: 'era il compagno perfetto'. Il matrimonio finì in divorzio e, in seguito, Franca si innamorò del maestro d'orchestra Maurizio Rinaldi.

viene bruscamente interrotto dall'incubo delle persecuzioni razziali. Tutto peggiora: il padre e il fratello scappano in Svizzera, lei rimane a Milano con la madre nascosta per mesi in casa. Ascolta Radio Londra e impara l'inglese. Passa il tempo leggendo tutti i libri in francese della biblioteca del padre. Penso faccia parte di un percorso: dopo aver accumulato tanto dolore ha potuto sfogarlo e liberarsene tramite il percorso artistico che ha compiuto.

**Dopo Mina e Franca Valeri hai già in mente a chi dedicare il prossimo libro?**

È appena uscito il mio romanzo erotico *La consapevolezza di te* (senz'altro edizioni), un racconto a luci rosse ambientato nella Milano degli anni '90. Posso anticipare la prossima uscita nel 2021, un giallo: *Le avventure di Amerigo Asnicar, giornalista*, sempre per la Graphe.it edizioni. E posso anche anticipare che i personaggi del libro sono veri. Per esempio ci sarà Cristiano Malgioglio con una canzone inedita. Non dico altro...



Franca Valeri e Luciana Littizzetto hanno scritto un libro insieme, *L'educazione delle fanciulle*. Uscito nel 2011 per Enaudi è il "dialogo tra due signorine per bene": i primi libri, i primi tacchi alti, il primo bacio. I secondi libri, le centesime scarpe e i millesimi baci. L'approccio femminile alla vita a tutte le età. Un inventario dei comportamenti tipici di maschi e femmine di fronte all'amore, dagli anni Trenta a oggi.

### LA LITTIZZETTO È LA SUA EREDE?

### TESTIMONIAL PER MELEGATTI

"La fortuna lo sai, con Melegatti è più dolce che mai". Ricordiamo tutti gli spot televisivi dove Franca Valeri illustrava i lussuosi premi legati al concorso del famoso pandoro. Indimenticabile quello del 1987 dove la Valeri si rivolge a Babbo Natale: "Regala Melegatti, demotivato miscredente"

